

# *Il Mattinale*

Roma, venerdì 22 novembre 2013

# 22/11

chiuso alle ore 13.45

a cura del Gruppo Forza Italia-Pdl alla Camera

## **INDICE**

	<i>Parole chiave</i>	p. 2
1.	<i>Editoriale/1 – Quid, Quod e Quad. L'esaltazione di Alfano e dei suoi, trasformati in statisti dal bacio "de sinistra"</i>	p. 3
2.	<i>Editoriale/2 – La Legge di stabilità viene prima della decadenza. Nessuno trucchi le carte</i>	p. 6
	<i>2a) Proposte e criticità</i>	p. 8
	<i>2b) Hanno detto della Legge di stabilità ...</i>	p. 10
	<i>2c) Dal governo Letta-Alfano spettacolo desolante</i>	p. 12
	<i>2d) Brunetta: "Manovra tutta sbagliata. Così non la votiamo"</i>	p. 13
3.	<i>Letta, attento al giochino estremo del cappio</i>	p. 14
4.	<i>Processo Ruby: motivazioni barbare e a orologeria, sintesi della tragedia italiana</i>	p. 15
5.	<i>Extremismus. Dimostrazione per concetti e lemmi del perché Forza Italia non sia affatto estremista</i>	p. 16
6.	<i>Zalone conferma, la sua risata è il caso cultural-politico dell'anno</i>	p. 17
7.	<i>È ufficiale: Renzi farà cadere il governo</i>	p. 18
8.	<i>M5s: ripresentano al Senato la mozione di sfiducia</i>	p. 19
9.	<i>La sinistra al potere. Il flop dei sindaci rossi</i>	p. 20
10.	<i>Tivù tivù. La sindrome mediatica dei Cugini d'Italia</i>	p. 21
11.	<i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 24
12.	<i>Ultimissime</i>	p. 25
13.	<i>Sondaggi</i>	p. 26
	<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 28
	<i>I nostri must</i>	p. 29
	<i>Per saperne di più</i>	p. 30

---

## Parole chiave

---

**Triturare/1** – “Senza l'esenzione dall'Imu degli agricoltori Berlusconi ci tritura”. Frase attribuita ad Angelino Alfano. Gli ricordiamo che, se il problema è non farsi triturare da Berlusconi, ecco altre frasi che gli comunichiamo confidenzialmente: 1) Senza l'esenzione dalla prima casa della Tuc, Berlusconi vi tritura”, “Se aumentano le tasse, Berlusconi vi tritura”, “Senza la riforma della giustizia Berlusconi vi tritura”. Non è una minaccia, lo diciamo per tranquillizzare lo psicoanalista di Cicchitto, è una promessa (citazione di “Django Unchained”. Dopo Zalone, incameriamo anche Tarantino. Prendete nota).

**Triturare/2** – Sarebbe bene che Letta e Alfano si accorgessero di chi più che triturare loro tritura l'Italia. 1) La sinistra fondamentalista e pseudo-ecologista che tritura 30.000 aziende del settore balneare che hanno investito in strutture per stabilimenti, falsificando l'operazione-spiagge, e trascinando il Partito democratico dalla propria parte. 2) La medesima sinistra che in nome della lotta contro il cemento tritura la modernizzazione del calcio e dello sport, da togliere agli ultrà e da proporre come leggerezza e fantasia, gioia e vita insieme.

**Triturare/3** – In sintesi: la sinistra tritura la modernizzazione del paese. La sinistra tritura lo sviluppo. La sinistra tritura le palle agli italiani.

**Palermo** – Non è che la magistratura fa un pochino paura a Napolitano? Dopo aver detto di sì alla richiesta di testimoniare al processo sulla trattativa (?) Stato-Mafia, fa sapere che tanto non sa nulla, ed è meglio non ci vada, affidandosi al buon cuore dei giudici. Secondo voi la riforma della giustizia con Cancellieri azzoppata e Napolitano cuor di leoncino si fa?

**Stanze** – Gli alfaniani piangono perché per un giorno sono rimasti con la stanza chiusa. Non possono per un paio di giorni farsene dare una al ministero dei Trasporti e Comunicazioni, a Palazzo Chigi, al Viminale, al ministero dell'Agricoltura, al ministero per le Riforme. al ministero della Salute. Magari una stanzetta ce l'hanno? In realtà l'appetito vien mangiando...

**Paletti** – Il Corriere sostiene in prima pagina: “Nuovi paletti di Renzi al governo”. Si dice così, adesso?

# (1)

---

## Editoriale/1 – Quid, Quod e Quad. L'esaltazione di Alfano e dei suoi, trasformati in statisti dal bacio “de sinistra”

---

**E**siste la possibilità di redenzione politica in Italia. Dalla polvere al cielo. Dallo squid al quiddissimo.

**Basta fare una mossetta timida in allontanamento da Berlusconi, e comincia a udirsi un lieve suono di flauto.** Poi se il passo si fa più deciso, e promettente, si uniscono i violini, finché quando colui che era considerato un equino spelacchiato galoppa in fuga da Berlusconi e dalla sua Forza Italia gli si dedica la terza di Beethoven, non a caso chiamata l'Eroica e pensata per Napoleone: è nato uno statista, olè.

Va così. Ronzini destinati dalla sinistra allo scortichino – come nei racconti di Von Kleist –, intoccabili per qualsiasi uomo perbene, sono fatti passare sotto bandiere sventolanti e con ciò rigenerati come purosangue.

Dura minga. **Svegliatevi**, se non per convinzione e per ideali, fatelo per interesse. **Sarete gli statisti di riferimento per Scalfari, Gruber, Formigli, Giletti e Vespa solo per un'oretta.** Il tempo di quattro salti in padella, e dal rango di nuove stelle del firmamento sarete traslocati in un amen nello sgabuzzino delle scope usate. **Avete più visto Fini a Porta a Porta.** E Granata? Ora è il colore del Torino, quando un paio d'anni fa era il campione mondiale della legalità antimafia, portato a spalla dai compagni come uno meraviglioso Spartaco ribelle.

Dunque cari **Alfano, Cicchitto, De Girolamo, Lupi, Quagliariello** e **Lorenzin**, che questi giorni, sin dal primo mattino, siete accarezzati da una doccia di petali di rosa a cura dei padroni delle coscienze progressiste e di sinistra, **ricordatevi che questa gloria è fuggevole.** Perché poi è sottoposta alla selezione del popolo elettore, che non pare avere gli stessi gusti di Giovanni Floris e Fabio Fazio.

**Angelino Alfano** era considerato il Senza Quid per eccellenza, con una propensione a rapire bambine kazake. Accuse assurde. Una macchina del fango costruita usando un impasto miserabile di verbali di polizia e di indiscrezioni, con testimonianze di

dissidenti di Samarcanda. Oggi si affacciano nuove carte, che addebitano mosse imprudenti alla nostra polizia? Nessuno imputa più nulla a Alfano, che di detta polizia era ed è il responsabile politico. Era ora che si ristabilisse la verità. E che gli fosse dato il Quid che merita. Ma qui proponiamo, con modesto gioco di parole, il Quiz del Quid. Perché con crescendo formidabile volentieri “Repubblica” promuoverebbe Angelino ad Arcangelone? Dai che lo sa anche lui: **è diventato uno statista per il comodo degli strateghi dell'antiberlusconismo.**

Riabilitato. Davvero esiste allora la possibilità di vedersi la propria reputazione prima macchiata ingiustamente, finalmente ripulita e smaltata? La speranza oggi si incarna nel volto finalmente spensierato e giustamente onorato di **Fabrizio Cicchitto**. Erano trentuno anni che veniva sbeffeggiato per la sua adesione alla P2, che peraltro ha avuto il coraggio di ammettere pagandone le conseguenze. Poi in Forza Italia con Berlusconi, e inseguito perennemente da quel fantasma. Ancora un mese fa proprio dal medesimo giornalista di quel Formigli che lunedì scorso lo ha portato in palmo di mano. Osservazione: Cicchitto **è il teorico della malagiustizia italiana e del golpe giudiziario**. Ieri sulla sentenza Ruby ha dichiarato con coerenza con se stesso l'esatto contrario del responsabile della giustizia del Pd. Pensa davvero di fare la riforma della giustizia con giustizialisti manettari e adoratori delle toghe.

**Beatrice Lorenzin** adesso, prima trattata da Quod, cioè oggetto senza laurea e competenze, è proiettata nel rango dei luminari. **Ballarò l'ha voluta esibire come una specie di Nobel e rispetto a lei Umberto Veronesi risulta essere ormai un dilettante del bisturi**. Del resto perché a Dario Fo il Nobel della letteratura e a lei dovrebbe essere negato quello della Medicina. Probabile sul tema un editoriale di Scalfari, con opportune citazioni di Calvino.

**Nunzia De Girolamo** è passata dalle pesanti allusioni per l'innocuo biglietto destinato a lei e ad altre belle deputate da Berlusconi nel maggio del 2008 al rango di Cincinnato che coltiva i campi in attesa di più alti incarichi.

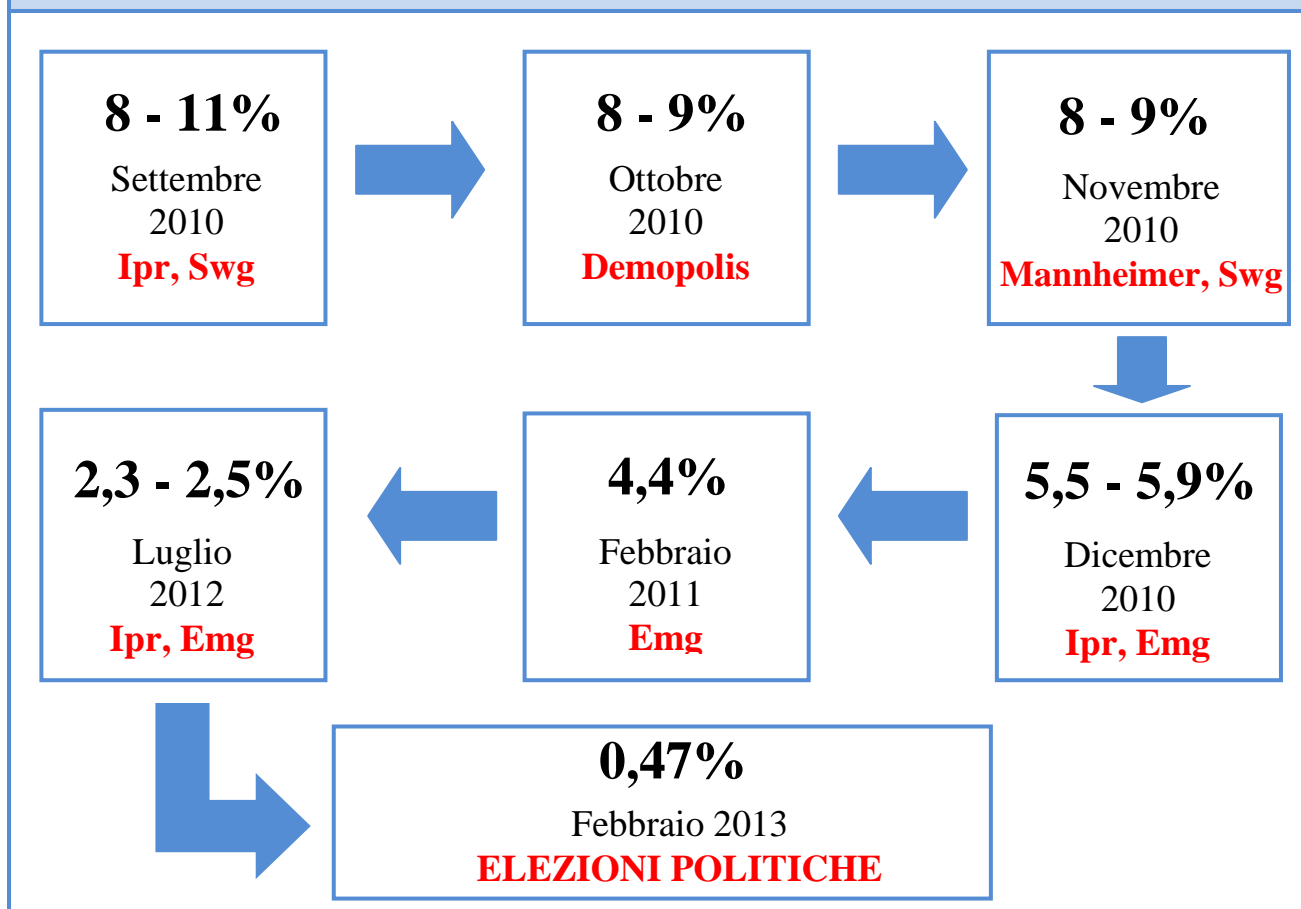
**Maurizio Lupi** attaccato a ogni piè sospinto come ragazzo spazzola di Berlusconi, suo difensore di pronto intervento sulle tivù, e perciò tratteggiato come finto cattolico, ora deve stare attento a non annegare nel fiume delle benedizioni.

**Gaetano Quagliariello**, detto Quad, ora gareggia con Rodotà come principe dei costituzionalisti amati dalla sinistra radical chic. Uccise Pera, lascia uccidere Berlusconi. Chi sarà il terzo? Magari Quid?

**Attenti ragazzi, dura minga.**

## SFIDUCIARE BERLUSCONI CONVIENE?

### La parabola di Fli nei sondaggi



Stando ai sondaggi pubblicati negli ultimi giorni l'**Ncd** di **Alfano** sembra toccare quota 11 per cento nei consensi.

Un parallelismo nasce spontaneo: anche l'allora neonata 'disavventura' politica di **Gianfranco Fini**, **Fli**, veniva esaltata e sospinta da sondaggi, media, tivù, radio, e chi più ne ha più ne metta. Un trattamento scandaloso e divertente al tempo stesso che ricorda quanto sta accadendo ora per il **Nuovo Centrodestra**.

Oggi come allora. **Euromedia**, che ridimensionò a suo tempo il consenso elettorale di Fli, segnala la reale minima consistenza del Nuovo Centrodestra.

I risultati delle urne allora le diedero ragione. Il parallelo continua... Auguri!

**IIM**

(2)

---

## Editoriale/2 – La Legge di stabilità viene prima della decadenza. Nessuno trucchi le carte

---

**C**erchiamo di capirci. Con mossa fin troppo scoperta **Letta** e **Alfano** **cercano di far coincidere la definizione della Legge di Stabilità con la definizione della decadenza di Berlusconi**. Lo scopo? Attribuire la crisi all'unico esclusivo motivo dell'offesa subita dal leader di Forza Italia e con lui da tutto il movimento.

Certo che **la cosa per noi è gravissima**. Ed essa non riguarda solo la persona di **Silvio Berlusconi** e la nostra gente, ma il cuore stesso della **democrazia** italiana che verrebbe espantato. Ovviamente questo argomento è dimenticato da Letta-Alfano.

Ma soprattutto la coincidenza di Legge di Stabilità e decadenza vuole attuire, per il risalto drammatico di una decapitazione di un leader politico, il giudizio sulla Legge di Stabilità.

Se la Legge di Stabilità, come ormai appare chiaro, resta così, nella sua filosofia, nella sua logica, **il nostro no è grande come quello sulla decadenza**, ed **anzi cronologicamente lo precede!** Infatti se **la decadenza uccide la democrazia, la Legge di Stabilità alla Saccomanni ammazza l'Italia e la sua speranza di ripresa**.

Non è che siamo isolati in questa bocciatura. Ci sono l'Europa e l'Ocse. Ci sono Confindustria e sindacati, Confcommercio e Confartigianato. Hanno tutti torto contemporaneamente?

**Questa è una Legge di stabilità che non piace a nessuno**. Non piace alla Commissione europea, nonostante gli arrampicamenti sugli specchi di Saccomanni. Ai grandi e ai piccoli soggetti economici e sociali.

Fatta male, costruita peggio. E che sta avendo un percorso di tipo implosivo. Il governo consente assalti mirati alla diligenza, in parole povere autorizza **marchette**. Soldi a università private del sud e così via. Da un governo del rigore, del supertecnico di Bankitalia ci si aspettava di più.

Siamo agli antichi vizi. É la filosofia che vi sta dietro ad essere sbagliata. Sarebbe servita un'intelligenza di governo.

Capire che stiamo vivendo una transizione verso una possibile ripresa e quindi per non uccidere il bambino nella culla occorre una Legge di stabilità molto chiara che facesse tagli forti alla spesa corrente e dismissioni forti e credibili.

Con quei soldi detassare lavoro e consumi. **Abbiamo presentato dieci punti fondamentali**, seri. **Se ce li danno noi voteremo la manovra. Se non ci danno nessuno o parte consistente di questi punti, è il governo che va all'opposizione di famiglie, imprese, insomma degli italiani. Non noi.**

E per favore eviti il governo di giocare a far credere quello che non è.

Come indichiamo in altri articoli, noi abbiamo proposte concrete, praticabili, da cui **Letta-Alfano-Raccomandi** hanno attinto in porzioni minori senza nemmeno avere il buon gusto di riconoscerne il merito.



**Per approfondire sulla Legge di stabilità  
leggi le Slide **419-420-421-422-423-424-428-430-  
431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

# (2a)

---

## Proposte e criticità

---

### LE NOSTRE VITAMINE

1. Una vera **riforma della tassazione degli immobili** in Italia, che non riguarda solo la proprietà, ma anche le transazioni immobiliari, gli affitti, ecc., come si era impegnato a fare, entro l'anno, il presidente del Consiglio nel suo discorso sulla fiducia del 29 aprile 2013, ribadito il 2 ottobre 2013;
2. Revisione della normativa vigente sulle **concessioni demaniali marittime**;
3. Dare attuazione a tutti i provvedimenti relativi alla **sburocratizzazione**, decertificazione e informatizzazione della PA, come la ricetta medica elettronica, che potrebbero far risparmiare fin da subito qualche miliardo di euro;
4. Privatizzare **le public utilities**, come richiesto, tra l'altro esplicitamente dalla Commissione europea (5-10 miliardi all'anno);
5. Procedere finalmente con il riscatto delle **case popolari** da parte degli inquilini (3-5 miliardi all'anno);
6. Un grande programma di assicurazione del territorio contro i rischi delle **catastrofi naturali**;
7. La realizzazione di un **sistema di sicurezza integrato**, attraverso l'uso delle nuove tecnologie informatiche;
8. Un grande piano di ristrutturazione ed eventuale costruzione di **nuovi impianti e complessi sportivi** multi-funzionali;
9. Un grande progetto per il rilancio e lo **sviluppo della filiera del turismo**, in una visione integrata;
10. **Operazione produttività** e riorganizzazione degli ammortizzatori sociali sul modello tedesco.



## PERCHE' COSI' LA LEGGE SI STABILITA' NON VA

1. Perché aumenta la pressione fiscale
2. Perché non favorisce lo sviluppo
3. Perché sposta l'asse politico del governo a sinistra
4. Perché mancano pezzi...
5. Perché è "piena di marchette"
6. Sulla casa
7. Sul cuneo fiscale
8. Sul welfare (pensioni)
9. Le clausole di salvaguardia
10. Hanno tutti contro

ENTE	NUMERI
CONFINDUSTRIA	oltre <b>148 mila</b> imprese associate
CONFCOMMERCIO	oltre <b>820 mila</b> imprese associate
CONFARTIGIANATO	oltre <b>700 mila</b> imprese associate
CONFESERCENTI	oltre <b>350 mila</b> imprese associate
CONFAPI	oltre <b>120 mila</b> imprese associate
ANCE	circa <b>20 mila</b> imprese associate
ANIA	oltre <b>230</b> imprese associate
ABI	<b>952</b> imprese associate
CGIL	<b>5.712.642</b> persone iscritte
CISL	<b>4.442.750</b> persone iscritte
UIL	<b>2.206.181</b> persone iscritte
<b>TOTALE</b>	<b>2.159.574 imprese associate</b> <b>12.361.573 persone iscritte</b>

## (2b)

---

### Hanno detto della Legge di stabilità ...

---

**Ugl:** iniqua e deludente, Parlamento la migliori. Devastante per chi da anni non ce la fa piu'.

**Angeletti:** inadeguata, riduzione tasse del tutto simbolica. Stabilizza solo governo, non economia. Senza modifiche "profonde" alla Legge di Stabilita' l'Italia rischia di avere nel 2014 3,5 milioni di disoccupati.

**Cisl:** dati desolanti, sia più incisiva.

**Squinzi:** passi giusti ma non sufficienti. Sul fronte del taglio del cuneo fiscale le risorse stanziare sono insufficienti, occorre più coraggio per sostenere la crescita. Noi siamo delusi. C'è molta inquietudine e nervosismo nella nostra base. Manca stazza per ripresa.

**Camusso:** non c'è equità né cambiamento tendenza. Dopo annunci e promesse no cambio passo. Non all'altezza dei problemi Paese. Smentisce promesse fatte da Governo.

**Bonanni:** ha vinto partito spesa pubblica. Non abbiamo bisogno di un brodino, va bene occuparsi dei piu' poveri e in prima linea sostenerli, ma qui ci vuole qualcosa in piu' che faccia scaturire un'energia diversa per dare uno stimolo ai consumi che ormai sono ridotti al lumicino".

**Confesercenti:** con nuove tasse rischio stangata. Troppe imposizioni. La ricerca affannosa di risorse per la legge di stabilità si sta risolvendo ancora una volta nel peggiore dei modi: l'ennesimo ricorso alla leva fiscale a partire dall'aumento delle accise.

**Abi, Rete Imprese, Confindustria, Alleanza Coop, Ania:** mancano tagli spesa, poco su cuneo fiscale.

**Alleanza Coop:** per crescita serve sforzo maggiore.

**Assopetroli:** via clausole salvaguardia. Rischio scaricare 10 miliardi su accise.

**Confcommercio:** Legge deludente servono misure per far riprendere consumi.

**Sangalli:** Forte delusione, taglio tasse è poca cosa. La riduzione programmata delle tasse di un punto con la legge di stabilità è solo di un pannicello caldo.

**Pittella:** è camomilla, inutile per famiglie Finanziaria modello “vorrei ma non posso”.

**UIL:** riduzione tasse è finzione.

**Lanzillotta:** troppo modesta, manca taglio spesa pubblica.

**Gutgeld:** soffice ed equilibrata, come non ci fosse.

**Rete Imprese:** insufficiente per affrontare situazione.

**Agrinsieme:** poco incisiva e ripresa piu' difficile ci aspettavamo si investisse in agricoltura e nell'agroalimentare.

**Librandi (SC):** una manovra con la tremarella.

**Confassociazioni:** non aiuta abbastanza consumi

**Confedilizia:** Gli italiani non capiscono perche' debbono pagare un'altra IMU, anche sulla prima casa. Avevano accettato la service tax, ma la politica - con la legge di Stabilita' - li ha prontamente delusi".

**ANCE:** “Il continuo balletto sulla tassazione della casa ha prodotto effetti negativi per tutti: famiglie e imprese. Nella legge di stabilità ci vuole la forza di chiudere questa partita e di stabilizzare una volta per tutte la tassazione sulla casa. Sforzi non bastano, coperta troppo corta.

**Federmeccanica:** non mette in moto crescita.

**Rehn:** luce arancione a Italia in semaforo Ue. L'Italia e' con Spagna, Lussemburgo, Malta e Finlandia tra i cinque paesi a "rischio di non rispetto". Italia non ha requisiti clausola investimenti. Per usufruire della clausola per gli investimenti ci sono delle regole, che il governo italiano e il ministro Saccomanni conoscono. La clausola può essere attivata nel caso in cui siano rispettati gli obiettivi di deficit e debito, e l'Italia ha rispettato gli impegni di deficit ma non quelli di debito.

**Commissione UE:** La Legge di Stabilità analizzata da Bruxelles mette l'Italia a rischio di "non rispetto delle regole su deficit contenute nel Patto di stabilità.

(2c)

---

## Dal governo Letta-Alfano spettacolo desolante

---

**H**a ragione il vice premier **Angelino Alfano** quando dice supplichevole al premier **Enrico Letta** - lo riporta la Repubblica in un retroscena a firma Francesco Bei - che 'se non togliamo l'**Imu anche sui terreni**, **Berlusconi** ci asfalta'. E con il leader di Forza Italia anche i milioni di italiani che nel febbraio scorso hanno barrato sulla scheda elettorale il simbolo del Popolo della libertà.

Non esisterebbe peggior tradimento che quello perpetrato ai danni di chi ti ha accordato fiducia in base ad un programma elettorale, che poi ha anche trovato conferma nell'accordo di governo con il Pd.

**Alfano, De Girolamo, Lupi, Quagliariello e Lorenzin** hanno scelto di intraprendere una nuova strada, tuttavia non possono essere, né sentirsi, esentati dal dovere, innanzitutto morale, di mantenere gli impegni con chi, de facto, ha permesso loro di ricoprire i dorati e 'indispensabili' - nell'accezione magistralmente spiegata dal direttore del 'Foglio' Giuliano Ferrara - incarichi di governo.

Sono gli elettori del Popolo della libertà i loro dante causa, se ne ricordino. Sempre. In attesa di buone nuove sull'esenzione del pagamento della seconda rata dell'Imu, anche per i terreni agricoli, lo spettacolo al quale l'**esecutivo Letta-Alfano** ci ha fatto assistere ieri è stato a dir poco desolante.

Pareri della Ue mancanti, buchi nelle coperture, inesattezze, incompetenze, supposizioni, smentite, e chi più ne ha più ne metta.

Insomma, tutto il repertorio di un coro polifonico stonato, dove c'è chi arriva sempre in ritardo, chi canta solo una nota striminzita, chi confonde le crome con le biscrome e chi, per evitare guai, sta addirittura zitto ma muove le labbra lo stesso.

---

**IIM**

---

# (2d)

---

## Brunetta: “Manovra tutta sbagliata. Così non la votiamo”

---

### Intervista di Renato Brunetta al *Quotidiano Nazionale*

Questa è una **Legge di stabilità** che non piace a nessuno. **Non piace all'Europa**, e l'ha detto papale papale, nonostante gli arrampicamenti sugli specchi di Saccomanni. **Non piace ai sindacati, alle imprese, non piace a Confcommercio, ai grandi, ai piccoli. Neppure allo stesso Letta.** E tutto ciò che cosa significa? Che è sbagliata. Fatta male, costruita peggio. E che sta avendo un percorso di tipo implosivo. Il governo consente assalti mirati alla diligenza, in parole povere autorizza marchette. Soldi a università private del sud e così via. **Da un governo del rigore, del supertecnico di Bankitalia ci si aspettava di più.** Siamo agli antichi vizi. E poi è la filosofia che vi sta dietro che è sbagliata. Sarebbe servita un'intelligenza di governo. Capire che stiamo vivendo una transizione verso una possibile ripresa e quindi per non uccidere il bambino nella culla occorre una legge di stabilità molto chiara che facesse tagli forti alla spesa corrente e dismissioni forti e credibili. Con quei soldi detassare lavoro e consumi. Abbiamo presentato dieci punti fondamentali, seri. Se ce li danno noi voteremo la manovra. Se non ci danno nessuno o parte consistente di questi punti, è il governo che va all'opposizione del Paese.

Le dismissioni di cui ha appena parlato Letta convincono? Si parla di dismissioni da anni. Il buon Grilli aveva previsto di ricavarci un punto di Pil, proiettato su quest'anno, e poi niente....

Letta ha parlato di Eni... **A Letta e Saccomanni piace vincere facile.** A vendere Eni siamo tutti capaci. Ma non dicono che non ci saranno più i dividendi". Difficile vendere le caserme... "Lì bisogna essere più bravi.

I nostri ex colleghi Pdl? Li vediamo sempre in tv, sono ospitati ovunque, i grandi giornali di sinistra ne parlano bene.... **In questo Paese basta abbandonare Berlusconi per trovare tante porte aperte, e diventare tutti statisti.**

---

**IIM**

---

# (3)

---

## Letta, attento al giochino estremo del cappio

---

**L**o ammettiamo volentieri. Ha un altro piglio. **L'arte democristiana del tirare a campare**, del soprassedere, era in passato piuttosto affine ai modi del Conte Zio: "*sopire*, troncare, padre molto reverendo, troncare, *sopire*". Un velluto determinatissimo a campare. **Mario Monti**, che si atteggia a nord-europeo era in piena linea con quel dire e non dire, e intanto **sopire**, con l'arte della attenuazione, fio all'inedia dell'Italia.

**Enrico Letta** pratica anch'egli il **giochetto del tenere in sospeso**, del rimandare, del **dire di sì-state-tranquilli** e poi sostenere che non è pronto, mancano alcuni ritocchi. Questo **rinvviare, chiudere tra parentesi, piazzare sotto il cuscino**, è però condotto con un linguaggio rapido, determinato, un giorno a Bruxelles, dopo due ore a New York, ed eccolo in Sardegna nell'alluvione e poi a Roma sotto le cateratte della casa madre piddina. Ma sempre con grinta rinviando e sempre perentoriamente sopendo.

I maliziosi ritengono che questo **giochetto sia simile alle pratiche erotiche estreme dell'erotismo à la page**. **Michael Crichton** lo descrisse in "Sol Levante" attribuendolo ai giapponesi, una **voluttà a rischio di morte**, uno strozzamento condotto fino a un istante prima del deliquio. Ma che poi si trasformò in morte.

**Attento Letta, che non dura.**

Un esempio del giochino?

Il **2 ottobre annuncia che farà la riforma della giustizia "necessaria e urgente"**. Parole pronunciate con determinazione. Fatti rimandati e appesi ad una **Cancellieri** che riuscirà sicuramente a mettere a posto la questione delle intercettazioni, vero Letta, dato che non ha proprio nessuno, anzi nessunissimo conflitto di interessi con le questioni telefoniche e quelle dei relativi verbali...

Le hanno messo il **cappio al collo**, come abbiamo detto alla Camera sul Caso Cancellieri. **Non accarezzi la corda di canapa, se lo tolga il cappio**. Dica sì sì non no, agendo di conseguenza. Rischia di rimanere vittima di un gioco che finisce male.

---

**IIM**

---

## (4)

---

# Processo Ruby: motivazioni barbare e a orologeria, sintesi della tragedia italiana

---

**O**rologeria. A sette giorni dal voto sulla decadenza da senatore del Presidente Berlusconi, ieri sono uscite le motivazioni della sentenza sul cosiddetto processo Ruby. Un tempismo diabolico che non insinua un nuovo dubbio ma certifica una amara verità: ancora una volta Berlusconi è la vittima di un infame piano che vuole eliminare definitivamente l'avversario politico più forte, Berlusconi, dalla scena politica.

**Barbarie.** Appiccicare al nome dello statista e dell'imprenditore che è stato ed è il protagonista della scena politica italiana, e non solo, un marchio ignobile come quello di essere il "regista di un sistema prostitutivo" senza avere alcuna prova, senza alcuna reale imputazione giuridica ma solo per spargere disprezzo e danneggiarne l'immagine è una vera barbarie, non degna di uno Stato che si definisce democratico nella sua Costituzione. E che va denunciato a gran voce, per rendere evidente a tutti la necessità, fin troppo a lungo procrastinata, della riforma della giustizia.

**Dolore e assurdità atroci.** Leggere le parole scelte con acribia ("collaudato sistema prostitutivo di Arcore", "promiscuità sessuale", "regista delle esibizioni sessuali", "è stato provato che sia siano compiuti atti sessuali con una minorenne", "abuso della qualità di Presidente del Consiglio") per motivare la sentenza di condanna di Silvio Berlusconi fa capire come l'interesse di chi l'abbia scritta fosse quello non di certificare la verità ma di provare a rovinare l'immagine di una persona che è da sempre amata e votata da oltre dieci milioni di italiani. E che è tra gli uomini più conosciuti al mondo.

**Immoralità.** L'immoralità è di chi ha deciso di condannare un uomo, un Presidente del Consiglio, uno dei più importanti imprenditori italiani, padre di cinque figli per induzione alla prostituzione senza alcuna prova provabile e con oltre trenta testimoni che hanno garantito sulla base di testimonianze oculari che nulla di quanto fosse accusato corrisponderebbe al vero. Speriamo abbiano una coscienza a cui rispondere di questo.

**Piano diabolico.** Non appena verranno trasmessi dai giudici di Milano, che ieri hanno depositato le motivazioni della sentenza sul caso Ruby a carico di Silvio Berlusconi, i verbali con le presunte false testimonianze di una serie di persone, la Procura di Milano inizierà a formare il fascicolo della nuova inchiesta cosiddetta 'Ruby ter'. Inchiesta in cui, dopo il deposito delle motivazioni del 'Ruby 2' previsto per il 2 dicembre, verrà iscritto anche Berlusconi. Un piano diabolico per non fare calare l'attenzione su questo processo, creato ad "arte", con lo schema dell'utilizzo politico della giustizia.

(5)

---

## Extremismus. Dimostrazione per concetti e lemmi del perché Forza Italia non sia affatto estremista

---

Editoriale di Renato Brunetta su *Il Foglio*

**F**orza Italia non è un posto per estremisti. La sua essenza è aliena da questa peste. Sento già una vocina spiritosa dietro di me: e allora perché ci sei dentro tu? Non rifiuto la provocazione. E affronto il tema.

L'etichetta di estremista o di fondamentalista si appiccica come un anatema a chi si vuole escludere dal contesto democratico. Negli anni '70 la parola usata per praticare l'esclusione dal gioco politico era 'fascista' oppure 'reazionario'. Propongo di affidarsi alla Treccani, che - essendo stata presieduta da Giuliano Amato - non può essere ritenuta un covo di estremisti. Prima definizione. **'Estremismo.** In senso stretto, e. designa quei soggetti politici o sociali che non escludono, in linea di principio, il ricorso a forme di comportamento illegale o violento'. Svolgimento.

Forza Italia promuove o teorizza l'illegalità o la violenza? A meno che non si creda alle accuse di Ingroia e Travaglio, secondo cui Forza Italia sarebbe stata ispirata da Totò Riina, non rientriamo nella categoria. Anzi. La nostra lotta è tesa oggi a impedire che si compia un'ingiustizia infame, un atto di illegalità formale e sostanziale con il voto di **decadenza** da senatore contro Silvio Berlusconi. Arrabbiarsi molto contro l'ingiustizia significa essere rabbiosi ed estremisti? Pare di sì, ad ascoltare certe definizioni di Alfano.

**Seconda definizione, sempre Treccani.** 'Estremismo politico... sono stati individuati alcuni nuclei tematici di cultura politica ai quali ricondurre ideologie e comportamenti estremistici: per es., il nazionalismo, il razzismo, il totalitarismo'. Svolgimento bis. Forza Italia non coltiva nazionalismi, razzismi o totalitarismi. Non credo che il berlusconismo sarà incluso nella prossima edizione della Treccani, salvo che la presidenza dell'Enciclopedia passi a Stefano Rodotà.

In realtà dare dell'estremista a chi si vuol liquidare a prescindere dai connotati di cui sopra (illegalità, violenza, nazionalismo, razzismo, totalitarismo) è una vecchia storia. E siamo a Lenin, 'L'estremismo, malattia infantile (del comunismo)' è del 1920. Che fa Lenin in quel saggio, secondo voi? Attacca l'illegalità, la violenza, il totalitarismo? Figuriamoci. Eppure si deve a lui l'immagine stereotipata dell'estremista, al di là delle tesi da lui espresse (ce l'aveva coi comunisti inglesi e tedeschi, infantili perché incapaci di compromessi). Da quel dì e dalla vulgata ignorante, estremista è un tizio che preferisce affermare un valore piuttosto che mediarlo.

**Ma qui non è questione di ideologia, ma di vizi capitali,** che abitano dappertutto. Alla larga da Forza Italia. Berlusconi lo ha detto e ridetto, anche nei momenti più duri. Guai agli iracondi, **guai a chi usa l'insulto. Ma per favore lasciateci essere piuttosto nervosi se ci ammazzano il leader.**

---

**IIM**

---



(6)

---

## Zalone conferma, la sua risata è il caso cultural-politico dell'anno

---

**T**iene ancora banco il nostro giudizio su **Zalone-Berlusconi**, specie sui siti web. Gli articoli più letti ieri su **Dagospia** erano quelli che riferivano la posizione del "Mattinale" sulla vicenda. L'"Unità" dedica un articolo onesto, e si capisce che non riesce a darci torto. **Zalone fa sgorgare dal cuore una risata diversa da quella rancorosa**, in fondo malvagia dei satironi con cui la sinistra era convinta di aver consolidato l'acquisizione della casamatta della cultura popolare.

Questa è stata occupata, a loro disdoro, da Mike Bongiorno, come scrivevamo ieri, ma anche da Giovannino Guareschi. Niente a che fare con la sinistra. Ce ne hanno messo del tempo a sloggiarli. Ed ecco che non hanno avuto neanche il tempo di accomodare le nicchie di Crozza e fratelli Guzzanti, accompagnati dal piffero di Michele Serra e Fabio Fazio, che a sbatterli fuori è Checco Zalone.

Riproponiamo qui che cosa ha scritto su "**Il Foglio**" a questo proposito **Pietrangelo Buttafuoco**.

**IL RIEMPITIVO**  
di Pietrangelo Buttafuoco



Ha ragione Renato **Brunetta**. La risata ha un colore. "Zalone", aveva detto **Brunetta**, "esprime in pieno la filosofia positiva, generosa, anticomunista, moderata, serena di Berlusconi". Bastonato un po' da tutti - soprattutto da Pietro Valsecchi, il produttore del film, preoccupato di vedere sporcato il film da un endorsement politico - Brunetta ha rilanciato evocando "la risata colorata". E' così. Magari non nel caso in specie, quello di "Sole a Catinelle", l'ultimo successo di Checco Zalone ma il sorridere, il ridere e lo sghignazzo perfino, sono speculari ai colori. E sono sempre cromature dettate dal contrasto. Come i liquidi, un tempo utilizzati nelle radioscopie. Tanto più la bile del rancore travasa nelle fogne dell'invidia, quanto più si alza il sole sganasciante della risata giustappunto definita "liberatoria". L'umore può, dunque, essere nero. La risata, invece, non può che essere tutto il resto dell'arcobaleno.

(Fonte: *Il Foglio*)

**"10 motivi che dovrebbero dimostrare che Checco Zalone, alla faccia di quel che dice Renato Brunetta e di quel che scrive Michele Serra, è quasi comunista. Quasi..."**

**Marco Giusti per *Dagospia***

Per approfondire vedi il [link](http://www.dagospia.com/rubrica-2/media_e_tv/1-marco-giusti-10-motivi-che-dimostrano-che-checco-zalone-alla-faccia-di-quel-67035.htm)  
[www.dagospia.com/rubrica-2/media\\_e\\_tv/1-marco-giusti-10-motivi-che-dimostrano-che-checco-zalone-alla-faccia-di-quel-67035.htm](http://www.dagospia.com/rubrica-2/media_e_tv/1-marco-giusti-10-motivi-che-dimostrano-che-checco-zalone-alla-faccia-di-quel-67035.htm)

---

**IIM**

(7)

---

## È ufficiale: Renzi farà cadere il governo

---

**M**atteo Renzi ha caricato il fucile. Con precisione certosina, ha infilato tutte le munizioni, una ad una: da Firenze, è pronto per sparare sul governo Letta-Alfano, il duo democristiano che tanto gli rammenta i bei tempi che furono.

Non stiamo scherzando, non c'è più tempo per fare dell'ironia: abbiamo capito il **gioco al massacro** del Fonzie d'Oltrarno. Con noi, se ne sono accorti anche i giornali che contano, tanto che il celebre notista del *Corriere della Sera* Massimo Franco racconta di un Renzi che **“si comporta da premier”**.

**Il “nuovo” Pd contro il “vecchio” Pd:** il risiko del governo è tutto racchiuso in questa intricata partita, ne abbiamo avuto un assaggio con il caso Cancellieri, risoltosi grazie all'impegno diretto del premier Letta. Che arguzia, che responsabilità. “Non si manda a casa un governo intero se il Presidente del Consiglio mette nel piatto la sua fiche”, ha ricordato Renzi in una delle sue tante apparizioni televisive, dimenticando però che **sarà lui a staccare la spina all'esecutivo di larghe intese. E' solo questione di tempo**, basta pazientare ancora qualche settimana perché **“dopo l'8 dicembre l'agenda del governo dovrà cambiare”**.

Il Pd è in campagna elettorale, **sfrutta la carta delle primarie** e della designazione del nuovo segretario **per pensionare Letta nipote**, anche se – rassicura sempre Renzi – in caso di vittoria, “non mi troverete mai a discutere con il premier su chi deve occupare una poltrona”. Non trattateci da scemi: abbiamo capito che “quella” poltrona è il desiderio di Renzi, un sogno proibito diventato manifesto.

L'asticella è sempre più elevata, Renzi alza il tiro ogni giorno. In mezzo al guado ci sono gli italiani, c'è il Paese in lenta ripresa, l'economia reale che deve uscire dalla recessione.

A Firenze hanno già deciso tutto: si stacca la spina al compagno Letta. Con la scusa delle primarie e della finta fiducia votata alla Cancellieri, faranno cadere il governo. **Come scriveva Karl Popper, “ogni opposizione ha la maggioranza che si merita”. Ancora per poco.**

---

***IlM***

---

(8)

---

## M5s: ripresentano al Senato la mozione di sfiducia

---

**N**essuna quiete dopo la tempesta. **Il M5s ha deciso di ripresentare oggi al Senato la mozione di sfiducia nei confronti di Anna Maria Cancellieri**, alla luce dei nuovi sviluppi sul caso Ligresti. Il presidente dei senatori del M5s, **Paolo Taverna**, ha rilanciato: *“Dobbiamo sbrigarci a risolvere queste questioni perché ci sono ben altri problemi da affrontare per il Paese”*.

La prima mozione al Senato, il 5 novembre scorso, non fu inserita nell'ordine dei lavori dell'Aula dalla capigruppo. **Questa seconda arriva in una fase cruciale per l'esecutivo Letta-Alfano, tra la decadenza di Silvio Berlusconi e le primarie del Pd.**

La calendarizzazione della mozione diventa a questo punto una questione dirimente: **qualora la votazione dovesse avvenire dopo le primarie del Pd, saremmo al *redde rationem* per il governo.**

La chiave di lettura sta tutta nella dichiarazione di ieri di Renzi, che ribadisce la sua ferma volontà di far cadere al più presto il governo: *“Lei (la Cancellieri, ndr ) ha detto ‘il vecchio Pd mi avrebbe difeso’ e alla fine il Pd ha votato a favore. Il nuovo Pd credo non difenderà più casi di questo genere, ma dipenderà da quello che accadrà l'8 dicembre”*

**L'impressione è che una nuova chiamata alle armi di Letta a difesa del Guardasigilli (e di se stesso), questa volta, sia destinata a fare un buco nell'acqua.** A quel punto scorrerebbero i titoli di coda per la XVII Legislatura, ma gli elettori avranno bene impresso in mente la condotta del Pd, del M5s e la nostra e giudicheranno di conseguenza.

Per dirla alla John Reed, i *‘Dieci giorni che sconvolsero il mondo’* stanno per iniziare. Noi siamo pronti.

---

**IIM**

---

(9)

---

## La sinistra al potere. Il flop dei sindaci rossi

---

**L**a sinistra illuminata al potere? Un autentico flop. Basta vedere lo stato comatoso in cui versano le giunte amministrative di città come Roma, Napoli, Milano e Torino per rendersi conto del disastro che hanno combinato i vari Pierino stile Marino & Co.

Le loro discese in campo, precedute dalle rivoluzioni stile arcobaleno e sfumature cromatiche varie, si sono trasformate in **fuoco di paglia**: i loro racconti strappalacrime **hanno imbrogliato il popolo sovrano**. Che, per sperimentare il nuovo che avanza, ha deciso di tributargli un pochino di fiducia, quel tanto che serve per far finta di governare.

Andiamo con ordine. Iniziamo dal più celebre dei sindaci-Pinocchio, da **Matteo Renzi**. La sua smania di potere lo porta su e giù per l'Italia: con il suo camper ha toccato ogni città italiana, ma **a Firenze non c'è mai**. Diserta riunioni di giunta e Consigli comunali. **La sua elezione è servita solo alla moglie**, che si è guadagnata un bel pass per scorrazzare in centro. Complimenti.

**Ignazio Marino**. Ha formato la sua giunta in tempi biblici, salvo poi chiedere aiuto all'ex sindaco Alemanno nella gestione del bilancio. **Condizionato dal finto ecologismo di una certa parte della sinistra, ha finito per attirarsi le inimicizie dei commercianti romani per aver pedonalizzato via dei Fori Imperiali**. Un successone. Avanti così.

**Luigi De Magistris**. Da sindaco più apprezzato d'Italia a fanalino di coda in appena 28 mesi, come rilevato da Datamedia in un'indagine relativa al terzo trimestre 2013. I cittadini di Napoli non ricordano alcun provvedimento utile per la città, ma solo litigi sull'affidamento della direzione del Forum delle Culture. La sua azione di governo è appannata. Anzi, sbiadita, proprio come la sua rivoluzione arancione.

**Giuliano Pisapia**. Leader della rivoluzione arancione, **incarna l'essenza "radical chic"** della sinistra al potere. Intento a cullarsi sugli allori dell'Expo 2015, ha aperto ad adozioni gay ed unioni civili. Ma sul fronte della sicurezza si registra il nulla di fatto, mentre la città è in preda ai Kabobo di turno. Poveri milanesi.

**Piero Fassino**. E' il più "istituzionale" fra i sindaci rossi. Stanco della politica romana, con la scusa di voler proseguire l'esperienza di Chiamparino alla guida della città, **ha cercato solamente di riciclarsi**, strappando applausi e consensi **per guadagnarsi una poltrona**. E questi sarebbero i dispensatori di saggezza... Ma per favore!

---

**IIM**

---

(10)

---

## Tivù tivù. La sindrome mediatica dei Cugini d'Italia

---

**C**i sia concessa una piccola e benevola notazione. Nel weekend scorso in cui è stata annunciata la formazione dei gruppi parlamentari denominati “Nuovo Centrodestra”, e nei giorni a venire, **è stato tutto un fiorire di apparizioni tv**. I **“Cugini d'Italia”**, così appellati scherzosamente dal presidente Berlusconi, si sono andati moltiplicando non solo su tutti i telegiornali, ma anche nelle trasmissioni di approfondimento, o intrattenimento. Di seguito una scheda esemplificativa delle presenze tivù degli esponenti del Nuovo Centrodestra, in particolar modo nelle reti Rai.

Il presidente **Renato Brunetta** ha investito della questione anche il Presidente dell'AgCom, **Angelo Marcello Cardani**, evidenziando la necessità di vigilare e monitorare la programmazione televisiva pubblica. Compito fondamentale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.



**Per saperne di più sul servizio pubblico RAI**

**[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)**

**C**aro Presidente,

come avrai avuto modo di constatare, a partire dallo scorso 16 novembre, si registra un moltiplicarsi delle presenze televisive a vantaggio esclusivo del soggetto politico denominato “Nuovo Centrodestra”.

Giova rilevare che, nelle edizioni di maggior ascolto dei telegiornali, come in tutte le trasmissioni di approfondimento politico, è palese una decisa sovresposizione mediatica degli esponenti del gruppo “Nuovo Centrodestra”.

Non Ti sfuggirà, ancor più in una fase politica così delicata, la necessità di vigilare e monitorare sulla programmazione televisiva pubblica ai fini di salvaguardare i principi del pluralismo politico e della parità di trattamento tra diversi soggetti politici; a questo riguardo il ruolo dell’Agcom è risolutivo.

Rilevo, che numerosi programmi televisivi stanno attuando un comportamento scorretto e parziale: si assiste sempre più alla presenza esclusiva di esponenti del “Nuovo Centrodestra” in qualità di rappresentanti unici del centrodestra, mentre è notorio che, all’interno di questo schieramento politico, ci siano ormai sensibilità profondamente distinte, meritevoli tutte della giusta rappresentazione pubblica.

Sono certo che sarai, nel merito, un interlocutore attento, scrupoloso e autorevole. Per quanto mi riguarda, continuerò a mantenere alta l’attenzione e mi riserverò di valutare anche l’opportunità di presentare alla Tua Autorità un formale esposto, nel quale denuncerò la violazione dei principi del pluralismo politico, dell’imparzialità e della parità di trattamento per i diversi soggetti politici.

Infine, allego alla presente una scheda con il dettaglio delle presenze dei citati politici, che si sono registrate nei principali telegiornali e programmi di approfondimento politico a carattere settimanale, soltanto nei primissimi giorni di vita di questo nuovo movimento politico.

**On. Prof. Renato Brunetta**

## **IL NUOVO CENTRODESTRA IN RAI**

### **SABATO 16 NOVEMBRE**

TG1 ore 13.30 brevi interviste video a **Sacconi, Lupi, Lorenzin**;

TG1 ore 20.00: secondo servizio dedicato al “Nuovo Centrodestra”, brevi interviste video a On. **Costa, Pagano, Vignali**;

“Che tempo che fa” ore 20.10 RaiTre ospite **Maurizio Lupi**;

TG2 ore 13.00 in servizio dedicato agli alfaniani breve intervista alla **Lorenzin**, all’On. **Naccarato**, sen. **Formigoni, Lupi, Cicchitto**;

TG2 ore 20.30 secondo servizio dedicato alla conferenza stampa di **Alfano**, con estratti video delle dichiarazioni di Alfano.

### **DOMENICA 17 NOVEMBRE**

TG1 ore 13.30 servizio su Consiglio Nazionale Forza Italia e gruppo Nuovo Centrodestra, al termine del servizio intervista video al senatore **Andrea Augello**;

TG2 ore 13.00 servizio dedicato a Forza Italia e agli alfaniani, con estratti dalla conferenza stampa di Alfano, breve intervista video a **Fabrizio Cicchitto**;

“L’Arena - Domenica In” condotta da Massimo Giletti ore 14.00, ospite **Maurizio Lupi**;

TG1 ore 20.00 servizio interamente dedicato ad intervista ad **Alfano** di due minuti e 20 secondi.

### **LUNEDI’ 18 NOVEMBRE**

TG1 ore 13.30 servizio dedicato agli alfaniani con intervista video a **Enrico Costa**;

TG1 ore 20.00 nel servizio dedicato al ministro Cancellieri passaggio video di **Enrico Costa**;

“Porta a Porta” RaiUno ore 23.20 ospite **Angelino Alfano**;

“Agorà” RaiTre ore 9.00 ospite **Roberto Formigoni**.

### **MARTEDI’ 19 NOVEMBRE**

TG1 ore 20.00 servizio dedicato agli alfaniani;

“Ballarò” RaiTre ore 21.00 ospite **Beatrice Lorenzin**.

### **GIOVEDI’ 21 NOVEMBRE**

“Agorà” RaiTre ore 9.00 ospite **Fabrizio Cicchitto**;

TG1 ore 13.30 intervista a **Nunzia De Girolamo**; dichiarazioni di **Enrico Costa** con immagine video;

TG1 ore 20.00 dichiarazioni **Fabrizio Cicchitto** con immagine video.

### **DOMENICA 24 NOVEMBRE**

“L’Arena - Domenica In” annunciata presenza del ministro **Angelino Alfano**.



# (11)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Lopapa – *La Repubblica*:** "Forza Italia, la svolta del Cav: 'Non voglio politici al vertice, il coordinatore sarà Andreani'. La manifestazione del 27 contro la decadenza si svolgerà davanti a Palazzo Grazioli. Fitto e Verdini pagano la scelta dell'ex premier: non avranno ruoli chiavi. Per il coordinamento di Forza Italia la freccetta punta su Giuliano Andreani, ad Mediaset e Publitalia. A Fiori la pianificazione dell'attività dei club nelle regioni. Direttorio a 10-12 per guidare il partito, quello degli 'adulti diventati vecchietti' per dirla la definizione del Cav. Verdini dovrebbe occuparsi della macchina del nuovo partito, ma in un ruolo meno esposto. Fitto è il vincitore della sfida con Alfano, per lui un posto di primo piano ma non il coordinamento. Romani non passa per capogruppo in Senato, c'è il veto dei napoletani che sponsorizzano Nitto Palma. Tutto rinviato a lunedì. Berlusconi ha la sensazione che perfino dentro FI, dopo la scissione delle colombe, si stia scatenando una nuova lotta tra falchi e moderati. Un motivo in più per fare piazza pulita e affidare le chiavi all'esterno".

**La Mattina – *La Stampa*:** "Falchi contro lealisti, Forza Italia è già divisa. 'Romani troppo moderato': rinviata la nomina del capogruppo in Senato. Già martedì potrebbe avvenire il passaggio all'opposizione col voto sulla legge di stabilità. Romani impallinato dai falchi guidati da Nitto Palma, Bondi, Minzolini e dai lealisti Bernini e Donato Bruno. Anche sul partito non mancano gli scontri all'arma bianca su chi farà il coordinatore nazionale. I lealisti di Fitto, Gelmini, Carfagna e Polverini non vogliono in prima fila Verdini, Capezzone, Bondi e Santanché. Tutti i 'superstiti', così li ha chiamati il Cav, temono di essere rotti dalle nuove leve".

**Di Caro – *Corriere della Sera*:** "Il Cav in trincea: menzogne assolute usate per distruggermi. Sempre più tentato dall'opposizione. Salta la nomina del capogruppo Senato, Bernini in pole. Volti nuovi per rilanciare Forza Italia, una mossa che preoccupa chi, tra falchi e lealisti, teme un'invasione esterna. Resta in piedi l'idea di una manifestazione attorno al Senato il giorno del voto sulla decadenza e l'8 dicembre a Milano".

**Signore – *Il Giornale*:** "Berlusconi vuol stanare il Pd: non votiamo questa manovra. La convinzione del Cav: i democratici spingono a votare prima la decadenza per avere mano libera sulla Stabilità. E Forza Italia chiederà di esprimersi prima sulla finanziaria. Nomina capogruppo Senato slittata. L'8 dicembre via ai club Forza Silvio. Berlusconi deciso ad affidare la rinata FI ad un mix tra vecchia guardia e volti nuovi".

---

***IIM***

---



# (12)

---

## Ultimissime

---

### **BERLUSCONI: GRASSO, QUESTIONE CHIUSA, NESSUN RINVIO**

#### **PRESIDENTE SENATO, NON CI SONO ESTREMI PER NUOVE RIUNIONI**

ROMA, 22 NOV - "Non si ravvisano gli estremi per una nuova convocazione del Consiglio di Presidenza ai fini del prosieguo di un dibattito su una questione già dichiarata formalmente chiusa il 6 novembre". Lo scrive Pietro Grasso in risposta ai senatori ex Pdl che avevano chiesto una nuova riunione e un rinvio del voto sulla decadenza di Berlusconi.

### **SARDEGNA, OGGI LUTTO NAZIONALE. SI CERCA DISPERSO,CONTA DANNI. STANZIATI 103 MILIONI**

#### **INDAGINI SU RISANAMENTO E ALLARME**

Lutto nazionale oggi per le vittime del ciclone in Sardegna. E parte la conta dei danni, mentre si cerca ancora un disperso. Stanziati 103 milioni per l'emergenza. Si indaga intanto sui piani di risanamento e sulla mancata risposta all'allarme. Due le inchieste per disastro e omicidio colposi. Riprendono oggi a Pompei le ricerche di madre e figlia finite in auto in un fiume.

### **JFK, 50 ANNI FA L'ASSASSINIO; OGGI COMMEMORAZIONE A DALLAS**

#### **OBAMA: INCARNO' L'AMERICA LASCIANDO UN'IMPRONTA INDELEBILE**

Oltre 5000 persone partecipano oggi a Dallas alla commemorazione del 50mo anniversario dell'omicidio di John Fitzgerald Kennedy. Alle 12:30, quando vennero esplosi i colpi contro il 35mo presidente Usa, le campane suoneranno a morto. Un uomo che ha incarnato l'America lasciando un'impronta indelebile, secondo Obama, che ha ordinato bandiere a mezz'asta in tutto il Paese.

---

***IlM***

---

# (13)

## Sondaggi

### Survey Sondaggi – aggiornati al 19 novembre 2013

TOTALE ITALIA - CAMERA	TOTALE CENTROSINISTRA	TOTALE CENTRO	TOTALE CENTRODESTRA	MOVIMENTO 5 STELLE
STORICO POLITICHE 2013	<b>29,5</b> PD: <b>25,4</b>	<b>10,6</b> SC. CIV.: <b>8,3</b>	<b>29,2</b> PDL: <b>21,6</b>	<b>25,6</b>
EMG (18 novembre 2013)	<b>35,4</b> ↓ -0,4 PD: <b>30,0</b>	<b>4,7</b> ↓ -0,5 SC. CIV.: <b>2,4</b>	<b>33,7</b> ↑ +0,7 FI: <b>18,1</b>	<b>22,0</b> ↑ +0,3
SWG (15 novembre 2013)	<b>33,9</b> ↓ -0,9 PD: <b>28,3</b>	<b>5,2</b> ↑ +0,6 SC. CIV.: <b>3,3</b>	<b>34,6</b> ↑ +0,6 PDL-FI: <b>22,8</b>	<b>20,8</b> ↓ -0,5
IPSOS (12 novembre 2013)	<b>34,2</b> ↓ -0,2 PD: <b>30,4</b>	<b>7,1</b> ↑ +0,1 SC. CIV.: <b>3,7</b>	<b>33,5</b> ↑ +0,4 PDL-FI: <b>26,3</b>	<b>21,4</b> ↑ +0,2
IPR (11 novembre 2013)	<b>35,0</b> ↓ -1,0 PD: <b>29,5</b>	<b>4,0</b> ↓ -0,7 SC. CIV.: <b>2,0</b>	<b>31,1</b> ↓ -0,1 PDL-FI: <b>23,0</b>	<b>22,0</b> ↑ +1,0
Tecnè (8 novembre 2013)	<b>30,8</b> ↓ -0,7 PD: <b>26,1</b>	<b>5,9</b> ↓ -0,4 SC. CIV.: <b>2,8</b>	<b>33,4</b> ↑ +0,8 PDL-FI: <b>25,3</b>	<b>24,8</b> ↑ +0,7
LORIEN (6 novembre 2013)	<b>35,9</b> ↑ +0,9 PD: <b>31,2</b>	<b>7,0</b> ↓ -0,1 SC. CIV.: <b>4,2</b>	<b>33,1</b> ↓ -0,2 PDL-FI: <b>24,2</b>	<b>17,3</b> ↓ -0,8

## Sondaggi a confronto: il Centrodestra

	FORZA ITALIA	NUOVO CDX	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	ALTRI	TOTALE CDX
Istituto Piepoli 21/11/2013	18	6	4	2,5	3	33,5
Euromedia 19/11/2013	20,1	3,6	4,1	3,5	2,5	33,8
EMG 18/11/2013	18,1	7,1	3,9	2,3	2,3	33,7
ISPO 18/11/2013	16	10,5	3,5	3,3	2,4	35,7

## Sondaggio Euromedia Research del 18 novembre 2013

IL VOTO TOTALE ITALIA		Sondaggio					2013					diff.
		Europee	Politiche	Politiche	Europee	Politiche	Ottobre		Novembre			
		Giugno '14	Aprile '16	Aprile '18	Giugno '19	Febbraio '13	18/10/2013	27-28/10/2013	04/11/2013	08/11/2013	17-18/11/2013	
PARTITI - LISTE	LEADER	13/06/2004	09-10/04/05	13-14/04/08	06-07/06/09	24-25/02/13						
Forza Italia - Forza Silvio	S. Berlusconi	33,7	37,5	37,4	35,2	21,6	24,0	23,5	24,0	23,8	20,1	-0,1
Nuovo Centrodestra	A. Alfano									3,6		
Lega Nord-3L	R. Maroni	5,0	4,6	8,3	10,2	4,1	4,4	4,1	4,0	3,8	4,1	0,3
Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale	I. La Russa					2,0	2,4	2,2	2,3	2,4	3,5	1,1
Movimento per Alleanza Nazionale (La Destra+Io Sud+Fiamma Tricolore...)	F. Storace			2,4	2,2	0,6	1,0	1,1	1,0	1,4	2,1	0,7
Grande Sud+MPA+altri di centrodestra		1,2	0,9	1,1		0,8	0,7	1,0	0,8	0,4	0,4	0,6
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>		<b>39,8</b>	<b>42,9</b>	<b>49,2</b>	<b>47,7</b>	<b>29,1</b>	<b>32,5</b>	<b>31,9</b>	<b>32,1</b>	<b>31,8</b>	<b>33,8</b>	<b>2,0</b>
Partito Democratico	G. Epifani	31,1	31,3	33,2	26,1	25,4	27,5	27,0	28,0	27,6	26,5	-1,1
Sinistra, Ecologia e Libertà	N. Vendola				3,1	3,2	5,0	5,4	4,9	4,8	4,2	-0,6
Altri di centrosinistra		0,5	3,1	1,4	0,5	0,9	0,7	0,7	0,6	0,7	1,0	0,3
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>		<b>31,5</b>	<b>34,4</b>	<b>34,6</b>	<b>29,7</b>	<b>29,5</b>	<b>33,2</b>	<b>33,1</b>	<b>33,5</b>	<b>33,1</b>	<b>31,7</b>	<b>-1,4</b>
UDC-Unione di Centro	P. Casini	5,9	6,8	5,6	6,5	1,8	2,1	2,8	2,5	2,6	2,5	-0,1
Scelta civica-Con Monti per l'Italia	M. Monti					8,3	2,6	2,0	2,1	2,4	2,1	-0,3
<b>TOTALE CENTRO</b>		<b>5,9</b>	<b>6,8</b>	<b>5,6</b>	<b>6,5</b>	<b>10,1</b>	<b>4,7</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>	<b>4,6</b>	<b>-0,4</b>
Verdi-Il sole che ride	A. Bonelli	2,5	2,1	3,1		2,3	2,0	2,0	1,8	1,8	1,7	-0,1
Movimento 5 stelle-Beppe Grillo.it	B. Grillo					25,6	22,0	22,5	22,8	23,3	24,2	0,9
Altri		20,3	13,9	7,5	16,1	3,5	5,6	5,7	5,2	5,0	4,0	-1,0
SCHEDE BLANCA/NULLA							5,3	5,2	4,8	4,5	4,4	-0,1
INDECSI							30,5	30,2	29,8	30,6	30,8	0,2
NON RESPONDI							5,0	4,5	4,8	4,2	4,0	-0,2

17-18/11/13 - Rilevazione scientifica-statistica basata su dichiarazioni anonime



**IIM**

---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano	Checco Zalone
Alfano	Ruby
“Cugini d’Italia”	Cuperlo
Berlusconi	Civati
Letta	Pittella
Renzi	Epifani
Cancellieri	Marco Giusti
Brunetta	Cardani
Sacomanni	

### TEMI

---

- |                             |                               |                                  |
|-----------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| ◆ <b>Forza Italia</b>       | ◆ <b>Legge di stabilità</b>   | ◆ <b>Giochino del<br/>cappio</b> |
| ◆ <b>Caso Cancellieri</b>   | ◆ <b>Criticità</b>            | ◆ <b>Imu casa</b>                |
| ◆ <b>Il quiddometro</b>     | ◆ <b>Hanno detto ...</b>      | ◆ <b>Imu agricola</b>            |
| ◆ <b>Allarme decadenza</b>  | ◆ <b>Proposte/vitamine</b>    | ◆ <b>Sindrome<br/>mediatica</b>  |
| ◆ <b>Zalone</b>             | ◆ <b>Sacomanni</b>            | ◆ <b>Sondaggi</b>                |
| ◆ <b>Estremismi in FI?</b>  | ◆ <b>Governo di minoranze</b> | ◆ <b>Sondaggi Fli-Ncd</b>        |
| ◆ <b>Renzi contro tutti</b> | ◆ <b>Sindaci rossi</b>        | ◆ <b>I nostri must</b>           |
| ◆ <b>Retroattività</b>      | ◆ <b>M5s</b>                  |                                  |
| ◆ <b>Riforma giustizia</b>  | ◆ <b>“Cugini d’Italia”</b>    |                                  |
| ◆ <b>Processo Ruby</b>      | ◆ <b>Caos Pd</b>              |                                  |

---

***IIM***

---

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire sulla leggi le Slide **443-444-449**  
**-450-458-463-465-468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire sulla vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire sui vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

***IIM***

---

## Per saperne di più

---



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il [link](#)

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il [link](#)

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide

281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere [Il Mattinale del giorno](#) e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il [link](#)

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

419-420-421-422-423-424-428-430-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

170-278-316-319-388-392-403-454-460

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***IlM***